



Comune di Cavasso Nuovo

Provincia di Pordenone

Determinazione nr. 501 Del 28/12/2017

SETTORE TECNICO

OGGETTO: Indizione procedura negoziata per l'affidamento lavori di importo inferiore ad euro 1.000.000 ai sensi dell'art. 36. comma 2, lettera c) del D.Lgs 50/2016, lavori di manutenzione ed asfaltatura della viabilità comunale. CUP G27H17000450002 CIG 7334336588

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IN CONFORMITA' a quanto previsto dall'art.107 del D. L.vo 267/2000 e dal decreto del Sindaco n. 10 del 30.12.2014, prot. 5685 di attribuzione dei poteri dirigenziali ai responsabili degli uffici e dei servizi, nonché quale Responsabile del Procedimento;

PREMESSO:

- che l'intervento in oggetto è inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 ed elenco annuale 2017, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 12.04.2017, opera denominata "LAVORI DI MANUTENZIONE ED ASFALTATURA DELLA VIABILITÀ COMUNALE";

- che la spesa trova copertura al capitolo 2832 finanziato come segue:

a) con il contributo costante annuo ventennale di euro 10.607,20 concesso con Decreto n. PMT/SEDIL/PN/5168/27 del 14.11.2012, come modificato dal Decreto n. PMT/SEDIL/PN/2895/ES/27 del 20.05.2013, relativamente alle annualità dal 2021 al 2032 (totale euro 127.286,40);

b) con il contributo costante annuo ventennale di € 20.000,00, concesso con decreto n. PMT/SEDIL/UD/5038/ERCM-462 del 24.11.2014, relativamente alle annualità dal 2025 al 2033 per € 20.000,00 e relativamente all'annualità 2024 per € 17.000,00 (per un totale di € 197.000,00);

i cui importi ($127.286,40 + 197.000,00 = 324.286,40$) non sono più pluriennali ma in conto capitale una tantum, sono stati trasferiti al Fondo per il coordinamento tra la Regione e le autonomie locali con Decreto n. 6892 del 19.12.2016 e sono stati definitivamente confermati ed impegnati con Decreto n. 2998/TERINF del 08.05.2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 16.10.2017 veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento, redatto dal geom. Gian Luca Rosso da Fanna (PN), per un importo complessivo di Euro 324.286,40 di cui Euro 251.265,05 per lavori ed Euro 77.021,35 quali somme a disposizione;

RICHIAMATO l'art. 192 del D.Lgs 267/00 che prescrive la necessità di far precedere i contratti da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la loro scelta nel rispetto della vigente normativa;

Tenuto presente che la selezione degli operatori economici è avvenuta mediante consultazione dell'apposito avviso per la ricerca operatori economici qualificati pubblicato in data 18.05.2017 n. 2257 di protocollo ed elenco pubblicato in data 11.07.2017 e successivi aggiornamenti;

Che sono stati selezionati nr. 16 operatori economici adeguatamente qualificati scelti per l'invito alla procedura negoziata oggetto del presente provvedimento, con la specificazione che detto elenco che si approva, resta depositato agli atti istruttori dell'Ufficio LL.PP. per ovvie ragioni di segretezza;

ACCERTATO che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4) lettera a) ed art. 97 comma 2 e successivi in materia di offerte anormalmente basse del D.Lgsvo 50/2016;

RICHIAMATO ai fini dell'applicabilità del criterio del minor prezzo, quanto ribadito dall'ANAC nella risposta positiva fornita al MIT in merito al quesito sull'interpretazione del combinato disposto degli articoli 36, comma 2, lettere c) e d) e 95, comma 4, lettera a), del Codice dei contratti, nel senso dell'unica lettura rispondente a criteri di ragionevolezza e dunque pienamente condivisibile, come di seguito riassunta:

"... la modifica apportata dal correttivo all'innalzamento della soglia per l'utilizzo del criterio del minor prezzo esclude qualsiasi ricaduta sulle procedure di scelta del contraente, con la conseguenza che deve ritenersi possibile l'utilizzo del criterio del minor prezzo anche nelle procedure negoziate da 150.000 euro e fino a 1 milione di euro"

PRESO ATTO, in relazione alla manifestazione d'interesse, che l'articolo 53 del D.Lgsvo 50/2016 in merito all'accesso agli atti e riservatezza disciplina:

1. al comma 2 lettera b):

- che nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, l'accesso è differito fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;

- che ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;

2. al comma 2 lettera c):

- che in relazione alle offerte, l'accesso è differito fino all'aggiudicazione;

3. al comma 3:

- che gli atti citati a punti precedenti fino alla scadenza dei termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti

PRECISATO pertanto che l'elenco dei soggetti, al fine esclusivo di non ledere la procedura di leale concorrenza, verrà reso noto ed accessibile, dopo la scadenza del termine a presentare offerta;

PRESO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgsvo 50/2016 il presente atto relativo ad indizione di procedura per l'affidamento di appalti pubblici di servizi verrà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, anche mediante avviso di rimando all'apposita sezione "albo pretorio on line";

ACQUISITO per la procedura il seguente CIG: 7334336588;

RICHIAMATO il CUP dell'investimento che è il seguente: G27H17000450002;

PRECISATO che la procedura risulta regolata specificatamente dalla seguente normativa di settore:

- D.lgs 50/2016 ed in particolare l'art. 36 comma 2 lettera c) ed art. 95 comma 4;
- Titolo III, IX (escluso capo III) e X del D.P.R. 207/2010 e smi;
- D.lgs 81/2008 e smi;

PRECISATO ALTRESI' che ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 50/2016 non risulta funzionalmente ed economicamente conveniente ed opportuno la suddivisione dell'appalto in lotti;

ATTESO che:

- l'art. 37, comma 4 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 stabilisce che:

“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le Province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

- la Regione Friuli Venezia Giulia è Regione Autonoma a statuto speciale e nel rispetto della propria autonomia ha recepito con altre modalità le disposizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.L 66/2014 convertito con modifiche dalla Legge 89/2014, come altresì esplicitato dalla Direzione Centrale Autonomie Locali e coordinamento delle riforme con proprio nota Prot. 15506/P del 20/11/2015 indirizzata All'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- Legge Regionale nr. 18 del 17 luglio 2015 con l'art. 62 comma 1 ha introdotto dopo l'art. 55 della legge Regionale 26/2014 il seguente capo:

CAPO II BIS- CENTRALIZZAZIONE DELLA COMMITTENZA, ART. 55 - bis “I Comuni non capoluogo di provincia del Friuli Venezia Giulia sono soggetti all'obbligo di ricorrere alla centralizzazione della committenza per le acquisizioni di lavori, beni e servizi secondo la disciplina statale vigente in materia, a decorrere dall'1 gennaio 2016, fatte salve:

- a) la possibilità di avvalersi, alternativamente, delle Unioni territoriali intercomunali ovvero delle convenzioni previste dall'ordinamento locale del Friuli Venezia Giulia;

...OMISSIS

- che in data 05/07/2016 è stata sottoscritta debita convenzione per l'istituzione della Centrale Unica di Committenza fra il Comune di Fiume Veneto ed il Comune di Chions con capofila il Comune di Fiume Veneto;

- che in data 19/10/2017 è stata sottoscritta debita convenzione fra il Comune di Fiume Veneto, il Comune di Chions e il Comune di Cavasso Nuovo con capofila il Comune di Fiume Veneto, attraverso cui è stata accettata l'adesione del Comune di Cavasso Nuovo in qualità di ente associato alla convenzione per la gestione, in forma associata, delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori secondo quanto previsto dall'art. 37, del D.Lgs 50/2016, con la quale in data 05.07.2016 è stata istituita la Centrale Unica di Committenza fra il Comune di Fiume Veneto e il Comune di Chions;

- che, con l'adesione, il Comune di Cavasso Nuovo ha accettato in forma associata le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori secondo quanto previsto dall'art. 37, del D.Lgs 50/2016, nelle forme e secondo le modalità disciplinate dalla sopra citata convenzione dd. 05.07.2016;

RICHIAMATO l'art. 8 della convenzione stipulata il quale stabilisce che nella fase di programmazione e di progettazione, precedente alla procedura di affidamento i singoli comuni associati individuano per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. In particolare i comuni associati nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgsvo 50/2016 ed in regime transitorio ai sensi dell'art. 216 comma 8 del D.Lgsvo 50/2016 il ruolo e le funzioni di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010, specificando che detta nomina è obbligatoria e la comunicazione al Comune capofila tempestiva e che in mancanza il comune capofila operante come Centrale Unica di Committenza, non procede all'espletamento di alcuna procedura per il comune associato inadempiente;

RICORDATO che con Decreto del segretario Comunale n. 5860 del 22.12.2017, a norma dell'art. 31 del D.Lgs. 50/16 e smi, delle linee guida n. 3 ANAC e dell'art. 5 comma 2 della L.R. 14/02, è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione di ogni singolo intervento previsto dal programma triennale citato il premessa il geom. Paolo Rangan - responsabile dell'Area Tecnica che conseguentemente provvederà alla nomina degli istruttori tecnici e/o amministrativi riferiti a ciascuna opera;

VERIFICATO che al sottoscritto RUP sono attribuite le funzioni di cui all'art. 31 del D.Gsvo 50/2016, e che in forza del disposto di cui all'art. 8 comma 1 lett a1) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, lo stesso continuerà ad esercitare la propria funzione all'interno della struttura della centrale, previa comunicazione al responsabile della struttura stessa;

PRECISATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 1 lett a2) e a3) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, quale referente e responsabile dell'istruttoria della presente procedura viene nominato il geom. Francesco Measso, istruttore tecnico del Comune di Cavasso Nuovo, previa comunicazione al responsabile della struttura organizzativa della centrale;

ATTESA la necessità di inviare la presente determinazione a contrarre al Responsabile della Centrale Unica di Committenza – Comune di Fiume Veneto – Comune di Chions, Comune di Cavasso Nuovo capofila Comune di Fiume Veneto, unitamente all'elenco degli operatori economici selezionati, affinché, avvalendosi del personale su indicato, provveda agli adempimenti di cui all'art. 6 della convenzione attuativa;

DETERMINA

- 1) Di richiamare ad ogni effetto di legge quanto dettagliatamente esplicitato fra le premesse;
- 2) Di procedere per l'affidamento dei "LAVORI DI MANUTENZIONE ED ASFALTATURA DELLA VIABILITÀ COMUNALE", mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgsvo 50/2016, trattandosi di lavori di importo superiore ad euro 150.000,00 ed inferiore ad euro 1.000.000,00;
- 3) Di accertare che il criterio scelto per l'aggiudicazione è il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) ed art. 97 comma 2 e successivi in materia di offerte anormalmente basse del D.Lgsvo 50/2016;

- 4) Di richiamare esplicitamente ai fini dell'applicabilità del criterio del minor prezzo, quanto ribadito dall'ANAC nella risposta positiva fornita al MIT in merito al quesito sull'interpretazione del combinato disposto degli articoli 36, comma 2, lettere c) e d) e 95, comma 4, lettera a), del Codice dei contratti, nel senso dell'unica lettura rispondente a criteri di ragionevolezza e dunque pienamente condivisibile, come di seguito riassunta:
"... la modifica apportata dal correttivo all'innalzamento della soglia per l'utilizzo del criterio del minor prezzo esclude qualsiasi ricaduta sulle procedure di scelta del contraente, con la conseguenza che deve ritenersi possibile l'utilizzo del criterio del minor prezzo anche nelle procedure negoziate da 150.000 euro e fino a 1 milione di euro"
- 5) Di dare atto che la selezione degli operatori economici è avvenuta mediante consultazione dell'apposito avviso per la ricerca operatori economici qualificati pubblicato in data 18.05.2017 n. 2257 di protocollo ed elenco pubblicato in data 11.07.2017 e successivi aggiornamenti;
- 6) Di accertare che entro il termine di cui al suddetto avviso prot. n. 2257/2017 si sono segnalati vari operatori;
- 7) Di accertare che il sottoscritto ha provveduto nei termini e modalità disciplinate dall'avviso suddetto a selezionare un numero minimo di operatori economici pari a 16, scelti in modo non discriminatorio e proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto, tenuto conto del criterio di rotazione per l'invito alla procedura negoziata;
- 8) Di procedere ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a1) della convenzione stipulata in data 05/07/2016 e successiva convenzione integrativa dd. 19.10.2017, relative all'istituzione della centrale unica di committenza – Comune di Fiume Veneto – Comune di Chions - Comune di Cavasso Nuovo con capofila Fiume Veneto, ad individuare per detta procedura e nell'abito della struttura organizzativa della centrale unica di committenza quale responsabile unico del procedimento (RUP) il sottoscritto geom. Paolo Rangan che assume specificamente il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgsvo 50/2016 ed in regime transitorio ai sensi dell'art. 216 comma 8 del D.Lgsvo 50/2016 il ruolo e le funzioni di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010, preso atto della nomina di cui al Decreto del Segretario Comunale n. 5860 del 22.12.2017;
- 9) Di procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 1 lett a2) e a3) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, alla nomina del referente e responsabile dell'istruttoria della presente procedura nella persona del geom. Francesco Measso, istruttore tecnico del Comune di Cavasso Nuovo;
- 10) Di trasmettere al Responsabile della Centrale Unica di Committenza – Comune di Fiume Veneto – Comune di Chions, capofila Comune di Fiume Veneto il presente atto quale determinazione a contrarre per procedura negoziata afferente i lavori in oggetto servizi, unitamente all'elenco degli operatori economici selezionati, affinché, avvalendosi del personale indicato ai precedenti articoli 7) ed 8), provveda agli adempimenti di cui all'art. 6 della convenzione attuativa;
- 11) Di precisare che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53 del D.Lgsvo 50/2016 in merito all'accesso agli atti e riservatezza in relazione alla manifestazione d'interesse espletata l'elenco dei soggetti, al fine esclusivo di non ledere la

procedura di leale concorrenza, verrà reso noto ed accessibile, dopo la scadenza del termine a presentare offerta;

12)Di precisare che ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgsvo 50/2016 il presente atto relativo ad indizione di procedura per l'affidamento di appalti pubblici di servizi verrà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, anche mediante avviso di rimando all'apposita sezione "albo pretorio on line";

13)Di accertare che per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente CIG: 7334336588 mentre il CUP dell'investimento è il seguente: G27H17000450002;

14)di impegnare la spesa di euro 225,00 quale quota contributo a carico della stazione appaltante da versare all'ANAC, dando atto il versamento della contribuzione avverrà mediante MAV con scadenza quadrimestrale, come indicato art. 3 della deliberazione ANAC n. 163/2015, incaricando l'economista comunale ad effettuare il versamento, impegnando la spesa come segue:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	
2017	2017		2832/0	10-5	LAVORI DI MANUTENZIONE E ASFALTATURA DELLA VIABILITA' COMUNALE	2	2	1	9	1	2	225,00	ECONOMO COMUNALE PITTANA GIANNA cod.fisc. / p.i.

15)di dare atto che l'importo complessivo dell'opera trova adeguata copertura finanziaria al capitolo 2832 finanziato come segue:

a) con il contributo costante annuo ventennale di euro 10.607,20 concesso con Decreto n. PMT/SEDIL/PN/5168/27 del 14.11.2012, come modificato dal Decreto n. PMT/SEDIL/PN/2895/ES/27 del 20.05.2013, relativamente alle annualità dal 2021 al 2032 (totale euro 127.286,40);

b) con il contributo costante annuo ventennale di € 20.000,00, concesso con decreto n. PMT/SEDIL/UD/5038/ERCM-462 del 24.11.2014, relativamente alle annualità dal 2025 al 2033 per € 20.000,00 e relativamente all'annualità 2024 per € 17.000,00 (per un totale di € 197.000,00);

i cui importi (127.286,40+197.000,00=324.286,40) non sono più pluriennali ma in conto capitale una tantum, sono stati trasferiti al Fondo per il coordinamento tra la Regione e le autonomie locali con Decreto n. 6892 del 19.12.2016 e sono stati definitivamente confermati ed impegnati con Decreto n. 2998/TERINF del 08.05.2017;

16)di dare atto che con il presente provvedimento si approva il crono programma finanziario dell'intervento e si dà mandato al responsabile economico finanziario di attivare il fondo pluriennale vincolato apportando al bilancio di previsione 2017/2019 le opportune variazioni di bilancio con imputazione delle risorse come segue (fatta salva la possibilità di aggiornamenti a seguito espletamento procedura di gara):

Esercizio	FPV Entrata	Avanzo	Entrata	Spesa	FPV Spesa
2017			162.143,20	11.103,90	151.039,30
2018	151.039,30		162.143,20	313.182,50	
			324.286,40	324.286,40	

Il Responsabile
Paolo Rangan

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: RANGAN PAOLO

CODICE FISCALE: RNGPLA60B02A354S

DATA FIRMA: 28/12/2017 11:22:34

IMPRONTA: 5F376895D8229F8F1A3F0BE6F3BA7203E249B70F35E62221C8E0B8D975D9F148
E249B70F35E62221C8E0B8D975D9F14878CAE41F2DB4741F229E78C20C61FCC2
78CAE41F2DB4741F229E78C20C61FCC2CB46E0103A12EC968B1DA215E909BF25
CB46E0103A12EC968B1DA215E909BF25EF1624D7C4F92D3F29324A3C4DA9FCDB